



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 8 – Settembre 2018

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



## Introduzione

Tra giugno e agosto 2017, il Governo ha emanato i decreti per la regolamentazione del “Terzo Settore”, in forza della legge delega ricevuta dal Parlamento nel luglio 2016. Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc...) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi.

Attraverso questo insieme di realtà associative, e con la regolamentazione legislativa che sta pian piano prendendo forma, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga, in affiancamento e, spesso, in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”.

1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

E’ proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordinerà l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Cooperation Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
<b>Lo stato dell’arte della riforma del Terzo settore .....</b>	<b>3</b>
<b>Servizio Civile, il contributo CNESC nel XVII rapporto annuale.....</b>	<b>5</b>
<b>Giornate di Bertinoro per l’Economia Civile 2018 .....</b>	<b>7</b>
<b>European Youth Foundation: un supporto per i giovani in Europa .....</b>	<b>10</b>
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....</b>	<b>11</b>
<b>Coopération Bancaire pour l’Europe - GEIE .....</b>	<b>12</b>
<b>I NOSTRI SERVIZI .....</b>	<b>12</b>

## Notizie

### Lo stato dell'arte della riforma del Terzo settore



- Servizio civile universale
- Cinque per mille
- Impresa sociale
- Codice del Terzo settore

Per la legge 106 del 2016 è stato [adottato lo Statuto della Fondazione Italia Sociale](#).

Qui il [prospetto](#) aggiornato al 27/08/18 con tutti i link agli atti. Nell'allegato, in verde sono evidenziati gli atti approvati e in giallo quelli per i quali si hanno notizie circa la loro elaborazione.

Il 19/07/18 il Senato ha approvato, con procedura di urgenza, il **DDL 604** "Proroga del termine per l'esercizio della delega per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, di cui alla legge 6 giugno 2016, n. 106", con il quale viene **prorogato di 4 mesi il termine per adottare correttivi** (spostando la scadenza dal 02/08 al 02/12/18). Il testo va ora alla Camera.

Il 17/07/18 il Consiglio dei Ministri ha approvato il **Decreto correttivo il D Lgs 112/17 (Impresa sociale)** in via definitiva, pubblicato in [GU il 10/08/18](#) (a questo link [il testo coordinato](#)).

Il 02/08/18 il Consiglio dei Ministri ha approvato il **Decreto correttivo il D Lgs 117/17 (Codice del Terzo settore)** in via definitiva (testo non ancora disponibile).

### Capacity, la legge è eguale per tutti

Lanciata da Anffas la consultazione pubblica volta a contribuire alla stesura dell'analisi del sistema giuridico normativo italiano

Lanciata da Anffas Onlus e prevista nell'ambito del progetto "Capacity: la legge è eguale per tutti – Modelli e strumenti innovativi di sostegno per la presa di decisioni e per la piena inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive"\* (co-finanziato dal Ministero del Lavoro ex art.12 co.3 legge 383/00 e presentato al pubblico nel dicembre 2017), iniziativa che si prefigge di sperimentare modelli innovativi di sostegno al processo decisionale per le persone con disabilità, in

particolare intellettive e disturbi del neuro-sviluppo, in attuazione dell'art.12 della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità (uguale riconoscimento di fronte alla Legge) al fine di individuare i possibili assi di miglioramento della normativa e di redigere delle raccomandazioni per i decisori politici così da adeguare la vigente normativa alle previsioni della citata Convenzione Onu.



Un progetto ambizioso – che prevede anche la partnership di **Inclusion Europe** e **European Disability Forum**– nel cui ambito sarà svolta una **sperimentazione di modelli e pratiche innovativi di sostegno al processo decisionale** attraverso la creazione di Toolkit (guide, tutorial, esercizi, risorse informatiche) rivolti a persone con disabilità, famiglie, operatori dei servizi, operatori dei sistemi di giustizia e del sociale e un'analisi del sistema giuridico normativo italiano in relazione alla concreta attuazione dell'art. 12, anche a confronto con i sistemi introdotti a livello europeo ed internazionale, al fine di approfondirne i punti di forza e di debolezza.

**Prima in assoluto nel suo genere, la consultazione può essere compilata** tramite apposito **questionario online** e, cosa fondamentale, **vedrà anche la diretta partecipazione delle persone con disabilità intellettive poiché Anffas ha realizzato una versione completamente accessibile scritta in linguaggio facile da leggere.**

Obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire alla stesura dell'analisi "Valutazione della conformità della normativa italiana all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD)", documento elaborato dall'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), che è stato presentato sempre oggi durante l'evento e che sta attualmente indagando sulle criticità e gli aspetti positivi dell'attuale sistema giuridico-normativo italiano illustrando anche le attività connesse alla sperimentazione, avviata sull'intero territorio nazionale, con il diretto coinvolgimento delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, volta a sviluppare ed adattare modelli innovativi e pratiche di sostegno particolarmente promettenti.

Ciò a cui si vuole arrivare è la **realizzazione del primo studio nazionale italiano in materia di sostegni al processo decisionale per le persone con disabilità, specie intellettive.** Studio che sarà portato avanti con la collaborazione di **importanti enti e università a livello nazionale e internazionale** e che **analizzerà l'attuale contesto e individuerà i futuri possibili assi di miglioramento e le raccomandazioni per i decisori politici ed istituzionali.**

La consultazione è **quindi aperta a tutti**, non solo alla rete Anffas, e vuole, **tramite il diretto coinvolgimento di persone con disabilità, famiglie, esperti e istituzioni, giungere all'elaborazione, il più possibile condivisa, di proposte**

innovative e di nuove risposte al tema del sostegno alla presa di decisioni per le persone con disabilità andando ad evidenziare anche temi importanti come gli strumenti di tutela giuridica (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno), l'esercizio del diritto di voto, la scelta di dove come e con chi vivere, il consenso informato, privacy, ecc. Argomenti che purtroppo spesso non vengono presi in considerazione.

Anffas quindi invita tutti a dare il proprio contributo a questa importante ed innovativa analisi:

è possibile accedere alla consultazione tramite internet seguendo il link

[HTTPS://IT.SURVEYMONKEY.COM/R/CAPACITYANFFAS](https://it.surveymonkey.com/r/capacityanffas)

e per la versione in facile da leggere, dedicata alla persone con disabilità intellettive, seguendo il link

[HTTPS://IT.SURVEYMONKEY.COM/R/CAPACITYETR](https://it.surveymonkey.com/r/capacityetr)

## Verso un autunno caldo?

*"FISH si prepara a un autunno impegnativo e forse caldo – avverte il presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Vincenzo Falabella – i temi e le questioni in sospeso non perderanno il loro peso con la pausa estiva che rallenta un po' tutte le funzioni, anche quelle dei confronti istituzionali. Già dai primi di settembre vorremo capire come il Governo intenda attuare il Contratto su cui si fonda e quali siano le effettive azioni del neonato Ministero per la famiglia e le disabilità. In particolare indagheremo se vi sia concretezza o rischi nel Codice della disabilità evocato da premier Conte e dal Ministro Fontana e dato per imminente se non addirittura collegato alla legge di bilancio. E come sempre FISH è sì disponibile a collaborare a partecipare, ma è altrettanto determinata nelle azioni di protesta, quando necessario."*

La Federazione porrà nuovamente il tema dell'attuazione del Programma d'azione biennale sulla disabilità, lettera morta a un anno dalla sua adozione con decreto del Presidente della Repubblica. Il Programma investe moltissimi ambiti, e parecchie emergenze, nella quotidianità delle persone con disabilità. Vorremo capire quando e in che modo riprende le sue attività istituzionali l'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità.

La FISH è chiaramente anche in attesa delle elaborazioni che porteranno alle stesure prima e alla discussione poi, della legge di bilancio. Anche su questo versante le attese e le istanze sono tutt'altro che marginali. Come sempre FISH monitora con attenzione la produzione normativa in tutte le sue fasi. Lo ha fatto anche sul cosiddetto "decreto dignità" evidenziando le storture che avrebbero causato costi aggiuntivi alle famiglie che assumono badanti e assistenti personali. È anche grazie alla denuncia della FISH che il testo è stato emendato sanando quella parte.

*"Intanto in queste due settimane abbiamo incassato un paio di soddisfazioni pur in settori molto diversi. Il primo riguarda lo Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici. Un Atto del Governo (il n. 24) su cui erano chiamate a esprimere il rituale parere le Camere. FISH ha partecipato all'audizione portando parecchie osservazioni frutto di una proficua collaborazione di competenze e componenti interne (da ADV a FIADDA, ai*

*singoli professionisti che ci hanno supportato in maniera propositiva e qualificata). Orbene: nell'esprimere il suo Parere la Prima Commissione (Affari Costituzionali) del Senato ha fatto proprie gran parte delle nostre osservazioni. Ci auguriamo che il Governo, cui ora passa la mano, ne tenga conto."*

**Un'altra novità è sul fronte dell'inclusione scolastica.**

*"La notizia, quanto mai opportuna visto che il nuovo anno scolastico inizia fra un mese e mezzo, è il via libera sul decreto di riparto del fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.*

*Si tratta di 75 milioni che saranno assegnati alle Regioni a statuto ordinario, che a loro volta li ripartiranno a Province e Città metropolitane. FISH su tale intervento ha incalzato, sollecitato, chiesto adeguamenti. Ora esprime una moderata soddisfazione. Gli enti locali non avranno più scusanti."*

## In arrivo la quinta edizione della Giornata Mondiale sulla distrofia muscolare di Duchenne



*Si è svolta il 7 settembre la Giornata internazionale per sensibilizzare su questa patologia genetica rara: al centro il tema degli standard di cura.*

La quinta edizione della **Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla distrofia muscolare di Duchenne**, promossa dalla **World Duchenne Organization** (nota in precedenza come **United Parent Projects Muscular Dystrophy**), ha avuto luogo il **7 settembre 2018**. In Italia è coordinata da **Parent Project onlus** e dal 2014 rappresenta un momento molto importante per la visibilità di questa patologia genetica rara.

In tanti paesi del mondo familiari, pazienti, attivisti realizzeranno un ricco ventaglio di appuntamenti per informare la società civile e per raccogliere fondi a sostegno della comunità Duchenne. Simbolo della Giornata sarà nuovamente un palloncino rosso, che idealmente rappresenta la malattia che si desidera veder "volare via" dal mondo. Le realtà che hanno aderito alla Giornata sono numerose in Italia e nel mondo: un elenco in aggiornamento è disponibile sul sito [www.worldduchenne.org](http://www.worldduchenne.org).

Il tema della Giornata, a livello internazionale, è stato quello degli **standard di cura**. Una delle conquiste della comunità Duchenne, negli ultimi decenni, è stata quella di migliorare sempre più la presa in carico clinica dei pazienti, che permette alle persone con la DMD di vivere più a lungo e meglio. In diversi paesi del mondo verranno organizzati momenti di formazione e informazione sul tema; la World Duchenne

Organization ha curato una serie di video informativi sui diversi aspetti della presa in carico dei pazienti che sono disponibili sui canali social media della World Duchenne Organization.

Anche quest'anno la Giornata Mondiale ha ricevuto un messaggio di solidarietà da parte di **Papa Francesco**: «*Cari fratelli, nella Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla Duchenne, sono al vostro fianco nella ricerca e nello sviluppo di nuovi e migliori cure e trattamenti, che rendano possibile una migliore qualità della vita per le persone affette da questa malattia. Vi mando la mia benedizione. Prego per tutti voi e vi chiedo, per favore, di pregare per me. Che Dio vi benedica e la Vergine Santa si prenda cura di voi. Fraternamente, Francesco*».

In tutta Italia, nel periodo della Giornata Mondiale sono stati organizzati numerosi **appuntamenti** dedicati alla sensibilizzazione e raccolta fondi a cura delle famiglie e dei sostenitori di Parent Project. Le iniziative – dalle passeggiate, alle feste musicali, passando per gli eventi sportivi – verranno segnalate sulla pagina [www.parentproject.it](http://www.parentproject.it), nella sezione dedicata agli eventi, in continuo aggiornamento.

La distrofia muscolare di Duchenne (DMD) colpisce 1 su 5.000 neonati maschi. È la forma più grave delle distrofie muscolari, si manifesta nella prima infanzia e causa una progressiva degenerazione dei muscoli, conducendo, nel corso dell'adolescenza, a una condizione di disabilità sempre più severa. Al momento, non esiste una cura. I progetti di ricerca e il trattamento da parte di un'équipe multidisciplinare hanno permesso di migliorare le condizioni generali e raddoppiare l'aspettativa di vita dei ragazzi.

**Parent Project onlus** è l'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Dal 1996 lavora per migliorare il trattamento, la qualità della vita e le prospettive a lungo termine di bambini e ragazzi attraverso la ricerca, l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione. Gli obiettivi di fondo che hanno fatto crescere l'associazione fino ad oggi sono quelli di affiancare e sostenere le famiglie che convivono con queste patologie attraverso una rete di Centri Ascolto, promuovere e finanziare la ricerca scientifica al riguardo e sviluppare un network collaborativo in grado di condividere e diffondere informazioni chiave.

PER INFORMAZIONI

Elena Poletti (tel. 331/6173371 – [e.poletti@parentproject.it](mailto:e.poletti@parentproject.it))

Fabiana Ruggiero (tel. 366/731333 –

[f.ruggiero@parentproject.it](mailto:f.ruggiero@parentproject.it))

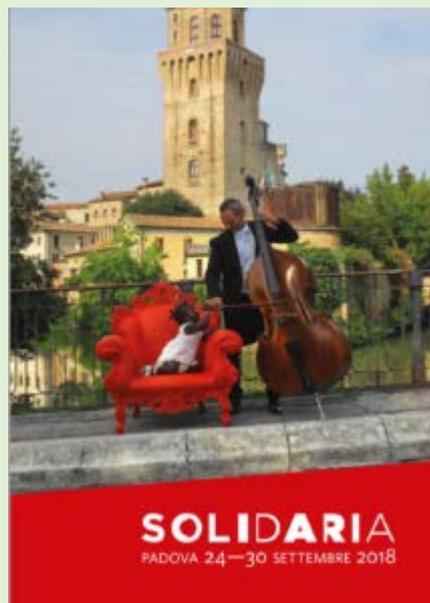
[www.parentproject.it](http://www.parentproject.it)

## Solidarietà e volontariato a confronto con arte e cultura

Dal 24 al 30 settembre a Padova il mondo della solidarietà e del volontariato si confronteranno con le arti e la cultura. **Solidaria**, promossa dal Centro Servizio Volontariato e dal Comune di Padova, sarà lo spazio ideale aperto alle contaminazioni artistiche e culturali, ma anche a quelle **tra profit e no profit**.

Solidaria è il nuovo che irrompe sullo scenario cittadino proprio per la sua capacità di dialogo che già ha "unito" ordini

professionali, associazioni di categoria, aziende, realtà del volontariato e pubblica amministrazione. Un punto di partenza per disegnare assieme il volto di una città sempre più europea, che si candida a divenire patrimonio Unesco e contemporaneamente Capitale Europea del Volontariato per il 2020; due obiettivi che uniscono cultura e solidarietà, elementi costitutivi del nostro essere una comunità di "cittadini attivi" in grado di cooperare assieme per il bene dell'intera collettività.



Nel fitto programma di eventi, martedì 25 anche la Portavoce del Forum **Claudia Fiaschi** con un incontro su "Il codice del Terzo settore. Rafforzare il capitale sociale delle comunità", alle ore 16:00, sala paladin di Palazzo Moroni, Comune di Padova.

Tra gli interventi:

**Luigi Di Maio**, Ministro dello Sviluppo Economico, del lavoro e delle politiche sociali (invitato);

**Claudia Fiaschi**, portavoce nazionale Forum Terzo Settore;

**Chiara Tommasini**, vice presidente CSVnet;

**Giovanni Sgritta**, Università La Sapienza di Roma;

Introduce: **Stefano Trasatti**, giornalista

Qui il programma completo della manifestazione [programma Solidaria](#)

## Servizio Civile, il contributo CNESC nel XVII rapporto annuale

Il 18 luglio è stato presentato a Roma il XVII Rapporto Annuale CNESC "Il contributo della CNESC alla realizzazione del Servizio Civile". [Qui i dati salienti](#).

E' stata la prima occasione pubblica, dall'insediamento del nuovo Governo, per parlare di Servizio Civile, quello dei 41.000 giovani in servizio e quello del futuro.

"Il Governo Conte", scrive la Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile, "riceve in eredità un Servizio Civile Nazionale in buona salute, con un contingente di circa **50.000 giovani** pronto a essere messo a bando. E' quindi importante, per chi crede nello sviluppo del Paese e nel contributo che il Servizio Civile può dare, sapere quali siano gli obiettivi che il Governo Conte affida al Servizio Civile impegnato nella **transizione da Nazionale a Universale**.

Il messaggio che il Sottosegretario delegato, on. Spadafora ci ha inviato e di cui lo ringraziamo, è un primo passo a cui ci auguriamo ne seguiranno altri".



"In questi ultimi mesi ci sono state molte prese di posizione sul Servizio Civile", continua la nota della CNESC. "Quasi tutte senza nessun riferimento al Servizio Civile che c'è, alla riforma in essere e esplicite sulle condizioni concrete di attuazione. Uno sforzo in tal senso renderebbe più utile un confronto e farebbe capire alle organizzazioni gli obiettivi e il concorso a realizzarli. Oggi, 18 luglio, nelle organizzazioni aderenti alla CNESC stanno svolgendo il Servizio Civile quasi 16.000 giovani, ragazze e ragazzi, italiani e stranieri regolarmente residenti. Operano in circa 7.000 realtà in larga parte di Terzo settore, ma anche presso soggetti pubblici, a dimostrazione di una collaborazione possibile e funzionante".

A nome di queste organizzazioni, la CNESC porta **all'attenzione del sottosegretario Spadafora** (auspicando, al pari di altre organizzazioni, di avere quanto prima la possibilità di parlarne direttamente) **le priorità** elencate e di seguito meglio esplicitate:

- **Finanziamento del fondo nazionale, Pubblicazione del bando ordinario 2018 giovani, Pubblicazione Avviso deposito progetti per 2019, Accredito SCU, Programmazione SCU.**

Il mantenimento dell'attuale contingente richiede almeno 300 milioni anno, a cui si aggiungono i cofinanziamenti degli enti. L'obiettivo del precedente Governo era di arrivare a 100.000 giovani l'anno in servizio. Il governo Conte sta preparando la legge di stabilità 2019-2021. Quali sono gli obiettivi per il SC?

- **Pubblicazione del bando ordinario 2018 giovani**

In questi mesi il DGSCN e le Regioni e PA hanno redatto le graduatorie definitive e individuato la copertura economica

per il bando ordinario 2018. Per evitare i problemi del 2017, era stata individuato un periodo di apertura del bando da fine Luglio e fine Settembre. E' una soluzione che viene incontro alle dinamiche giovanili, obiettivo primario, anche se per alcune organizzazioni vuol dire interrompere per alcuni mesi le attività rivolte ai cittadini e alle comunità locali, spostate di fatto all'avvio del 2019. Ci aspettiamo che questa linea di lavoro sia confermata ed entro i prossimi giorni sia pubblicato il bando.

- **Pubblicazione Avviso deposito progetti per 2019**

In questi stessi mesi, con la pubblicazione del DM del maggio 2018 "Nuove disposizioni per la progettazione" entrano in operativo alcune disposizioni della riforma del SCU. Durata complessiva variabile fra 8 e 12 mesi, riduzione dell'orario settimanale di servizio a decorrere dai nuovi progetti a 25 ore settimanali, a parità di compenso mensile per i giovani, ampliamento dei settori di realizzazione dei progetti: queste alcune innovazioni molto concrete.

Nello stesso tempo sono andati avanti i lavori per le linee guida sulle misure innovative previste dal SCU rispetto a quello nazionale (tutoraggio, minori opportunità, tre mesi un paese UE) e per la attestazione delle competenze che il servizio civile genera nei giovani che lo svolgono.

Chiediamo che entro i primi del mese di Agosto, come nel 2017, esca l'Avviso per il deposito dei progetti da depositare con la fine di Novembre 2018.

- **Accreditamento SCU**

Avviso che quest'anno dovrebbe contenere anche misure in materia di accreditamento. Non sta andando bene l'accREDITAMENTO all'Albo unico del SCU. Nell'immediato va realizzato l'obiettivo di permettere l'ingresso nel SC di nuove organizzazioni, pubbliche e di terzo settore, che fino ad ora sono rimaste estranee. Per questo, sia per chi è ancora iscritto agli Albi del SCN, sia per chi ha in corso la procedura di iscrizione al SCU, va prevista la possibilità di adeguare gli enti di accoglienza e le sedi di attuazione, prevedendo un apposito paragrafo nell'Avviso. Più in generale, data la scadenza del 4 Maggio 2019, dobbiamo dire che, nonostante i nostri sforzi, resta in piedi l'approccio che per iscriversi a questo Albo, anche se dal 2003 sei iscritto all'Albo del SCN, deve quasi ripartire da zero. Questo approccio va superato, anche perché strettamente dipendente dall'accREDITAMENTO è l'entrata in vigore della nuova Consulta nazionale del servizio civile, la cui composizione è stata notevolmente modificata con il correttivo al Decreto legislativo n. 40

- **Programmazione SCU**

Ma è indubbio che la priorità politica che ci troviamo di fronte è la Programmazione triennale e annuale, vera innovazione rispetto al SCN, oggetto fra l'altro di un acceso confronto fra lo Stato e alcune Regioni. Arriviamo a questo passaggio senza avere delle sperimentazioni e questo è un limite. La programmazione triennale dovrebbe, almeno per il primo ciclo, poggiare sulle concrete attività delle organizzazioni che da anni operano, inserita però nel contesto politico-culturale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, recepita anche dai Governi Nazionali. Una programmazione che, nei modi e negli

strumenti fissati dal Decreto Legislativo n. 40 e successive modificazioni, sia il risultato di una partecipazione delle istituzioni locali e del terzo settore, delle rappresentanze dei giovani e non una camicia fatta indossare alle organizzazioni accreditate. Una responsabilità specifica ricade sul Terzo Settore. Infatti mentre a livello organizzativo le soluzioni adottate (associazioni di scopo o uffici servizio civile) già oggi permettono di collegare la dimensione locale della organizzazione di base al livello nazionale, adesso è il momento di far emergere pienamente il filo unitario fra mission associative e ruolo del servizio civile nella società e nelle istituzioni italiane. In una fase in cui le modalità di affrontare i conflitti sono tornate autoritarie, muscolari, in cui il ricorso alle armi non è più escluso, la finalità del SCU di concorso in modo civile e non armato alla difesa della Patria assume significati e sfide nuove, molto attuali. In altri termini il servizio civile è dentro le grandi sfide che il Terzo Settore ha di fronte per lo sviluppo del Paese, per l'impegno contro le disuguaglianze e le povertà, per la liberazione delle energie oggi imprigionate in tanti giovani e adulti, che vorrebbero essere liberi di emanciparsi, di costruirsi la propria vita contribuendo ad una comunità aperta, coesa e solidale. Un ruolo che in base alla sussidiarietà dell'art. 118 della Costituzione ci porta a leggere, in materia di programmazione triennale, anche lo stesso rapporto con la Pubblica Amministrazione, nazionale, regionale e locale. Siamo in una nuova fase della politica nazionale, della stessa vita sociale e culturale del nostro Paese e convivere per molti mesi con migliaia di giovani, condividere con loro aspettative di miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini ci carica di una responsabilità speciale.

## [Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile 2018](#)



Il 12 e 13 ottobre 2018 si svolgerà la XVIII edizione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sul tema **“La sfida etica nella IV rivoluzione industriale. Economia civile, lavoro e innovazione sociale”**.

Due giorni di incontri e discussione organizzati dal Centro Studi AICCON dell'Università di Bologna in cui i protagonisti del mondo accademico, dell'economia sociale, del volontariato e delle istituzioni, insieme ad una community di studenti e giovani imprenditori sociali, riflettono sui temi dell'economia civile e sul ruolo che questa può giocare per affrontare le grandi sfide che si parano davanti al nostro Paese. Tra i relatori, sabato 13 ottobre, anche la Portavoce del Forum Claudia Fiaschi.

SABATO 13 OTTOBRE 2018

## [Rigenerare democrazia e innovazione sociale nella IV Rivoluzione Industriale | 9.30 – 13.00](#)

Dare vita a percorsi di *innovazione sociale* nell'era della IV Rivoluzione Industriale significa necessariamente dare avvio a modalità diverse dal passato di risposta alle esigenze espressione della nostra società, sia per una loro mutazione endogena sia per le opportunità derivanti dall'esistenza di nuovi strumenti a disposizione dei soggetti di offerta.

La **produzione di valore**, quindi, passa oggi dalla capacità dei modelli organizzativi e imprenditoriali di rigenerare legami sociali attraverso percorsi di innovazione che, seppure basati sulla tecnologia, non si configurano come *estrattivi* bensì come *inclusivi*. Modelli comunitari e collettivi che nel produrre valore, sia per l'impresa stessa che per le comunità in cui insistono con il proprio operato, riescono a superare le distopie che già oggi possiamo osservare nelle nostre società, come l'aumento delle disuguaglianze territoriali o la restrizione degli spazi di libertà dei cittadini, con l'obiettivo di far fronte al disallineamento tra democrazia e capitalismo sempre più marcato.

### **Apertura dei lavori**

**Mauro Lusetti**, *Presidente Legacoop – Vice Presidente AICCON*

### **Presentazione a cura di SWG**

**“Società: paure e desideri nell'Era 4.0”**

**Enzo Riso**, *Direttore SWG*

**“Democrazia e innovazione sociale”**

### **Introduce e coordina**

**Stefano Zamagni**, *Università di Bologna*

### **Sono stati invitati**

**Leonardo Becchetti**, *Università di Roma Tor Vergata*

**Ivana Pais**, *Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano*

**Enzo Rullani**, *Centro Tedis, Venice International University*

**Enrico Loccioni**, *Presidente Loccioni Group*

**Claudia Fiaschi**, *Portavoce Forum Nazionale del Terzo settore*

Ore 13.00

**Brunch nella Corte della Rocca**

**Per info e iscrizioni**

## [Volontariato, un premio alla notizia più bella](#)



**Un premio alla storia che racconta meglio il lato altruista e generoso della società. “Comunicare la gratuità” è il concorso giornalistico nazionale che vuole dare il giusto spazio alle buone notizie**, quelle che spesso non guadagnano le prime pagine dei giornali, ma che meritano di essere raccontate. Protagoniste sono i gesti di solidarietà, le azioni fatte per aiutare l'altro o per rendere migliore la comunità in cui si vive.

Il concorso nazionale ha lo scopo di promuovere l'attività dei giornalisti impegnati a raccontare l'attualità. **E' sostenuto da Cesvot e promosso dall'associazione di volontariato Vol.To.NET. La premiazione è in programma il prossimo 1° dicembre a Firenze, a Palazzo Vecchio, in occasione della**

**nuova edizione della manifestazione "All'Origine della Gratuità"**, organizzata da **Vol.To.NET** insieme alla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e la Compagnia delle Opere Sociali, con la collaborazione di Cevot e il sostegno della Fondazione CR Firenze. "All'origine della gratuità" è un appuntamento atteso per il Terzo Settore, un'occasione per raccontare il mondo del volontariato in tutte le sue sfumature, in cui i protagonisti si confrontano e si raccolgono le testimonianze di chi ogni giorno lavora per offrire un aiuto all'altro.

*"Vogliamo mettere in luce il lato bello e altruista della società – dichiara **Luigi Paccosi, presidente di Vol.To.Net** - Dopo il successo dello scorso anno, continuiamo a raccogliere storie sul volontariato e a divulgarle il più possibile. E' importante farlo, soprattutto oggi, quando paure e incertezze possono ledere i valori fondanti della società, come inclusione, accoglienza, altruismo. Il concorso vuole anche valorizzare e promuovere il lavoro dei giornalisti, perché possano dare una lettura obiettiva della realtà lontano da sensazionalismi e da populismi"*

**Al vincitore andrà un premio in denaro di mille euro** (al lordo di oneri fiscali). Possono partecipare i giornalisti, senza limiti di età, che abbiano pubblicato o trasmesso articoli o servizi che comunichino al meglio la gratuità, sia a mezzo stampa, web, radio o tv, nel periodo compreso tra il 1° novembre 2017 e il 1° novembre 2018. I lavori, uno per ogni giornalista, dovranno essere consegnati **entro e non oltre il 5 novembre 2018**, pena esclusione dal concorso. Gli elaborati dovranno essere inviati via mail all'indirizzo [comunicarelagratuita@gmail.com](mailto:comunicarelagratuita@gmail.com) oppure per posta all'indirizzo: Cevot - via Ricasoli,9 50122, Firenze indicando *"Concorso giornalistico - Comunicare la gratuità"*.

**A questo link è possibile consultare il regolamento.**

I progetti sostenuti avranno a disposizione una piattaforma dove raccontare le proprie esperienze e condividere le buone pratiche ([www.percorsiconibambini.it](http://www.percorsiconibambini.it)).

## **Diritti e migrazioni, il nuovo corso Cevot e Università di Pisa**

Aperte le iscrizioni al corso promosso da **Cevot** e **Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (Cisp)** dell'Università di Pisa dal titolo *"Diritti e migrazioni. Strumenti per convivere in una società che cambia"*.

Scopo del corso è quello di fornire strumenti di analisi, comprensione e intervento nei diversi ambiti di vita dei nuovi cittadini d'origine immigrata: dall'attraversamento delle frontiere all'arrivo nel Paese, dal lavoro all'avvio di attività imprenditoriali, dal riconoscimento delle diversità culturali e religiose all'accesso alla residenza e al welfare, dalla richiesta e dall'ottenimento dell'asilo all'affidamento nel caso di minori non accompagnati all'acquisto della cittadinanza italiana.



Il corso, che si svolgerà presso l'Università di Pisa tra ottobre e dicembre 2018 e avrà una durata di **68 ore tra lezioni e laboratori**, è rivolto a volontari, operatori del terzo settore e della pubblica amministrazione, professionisti, insegnanti, formatori, studenti e studiosi.

**Ai volontari di associazioni aderenti Cevot sono riservati 20 posti e l'iscrizione è gratuita.** Per tutti gli altri il corso prevede una quota di iscrizione (maggiori informazioni al sito [www.pace.unipi.it](http://www.pace.unipi.it)).

Le associazioni interessate potranno iscrivere un solo volontario compilando il **modulo online**, previa registrazione all'area riservata MyCevot, **entro il 1 ottobre 2018, ore 13.00.**

**Per ulteriori informazioni e iscrizioni [clicca qui.](#)**

## **A Cecina Mare il XXIV Meeting Internazionale Antirazzista**



Anche quest'anno Cevot partecipa al **Meeting Internazionale Antirazzista** che si svolgerà presso **Cecina Mare** (Parco della Cecinella) dal **12 al 15 settembre**. Promosso da Arci e giunto alla sua XXIV edizione, il Meeting rappresenta un importante appuntamento dedicato alle **politiche di accoglienza, all'analisi del fenomeno migratorio, alla cooperazione internazionale, ai diritti e alle tante buone pratiche del terzo settore.**

Una tre giorni di dibattiti, mostre, laboratori, presentazioni di libri e video a cui partecipano esperti, operatori sociali, volontari di associazioni e Ong, rappresentanti del mondo delle istituzioni e degli enti locali. E non solo. Anche musica, giochi, mercatini e gastronomia.

Per ulteriori informazione e il **programma completo** <http://www.mia-arci.it/>. Di seguito il programma delle **iniziative promosse o realizzate in collaborazione con Cevot**

- **Giovedì 13 settembre** (16.00–17.30)

**Accogliere rifugiati e richiedenti asilo. Il Manuale dell'Operatore Critico.** *Presentazione del volume Cevot*  
Partecipano: Federico Gelli, presidente Cevot e i curatori del volume Giuseppe Faso e Sergio Bontempelli. Il volume è disponibile gratuitamente in [formato pdf](#).

- **Venerdì 14 settembre** (14.00 – 19.00) e **sabato 15 settembre** (9.00–18.00)

**Le competenze dei migranti per la cooperazione internazionale. Formazione su creazione d'impresa rivolta alle Associazioni migranti della Toscana**  
Introduzione di Jacopo Storni, giornalista e scrittore, autore dei libri "L'Italia siamo noi" e "Siamo tutti terroristi".  
Formatori: Simone Grillo e Angelo Bonomi.  
In collaborazione con Anci, Cevot, Cospe, Oxfam Italia, Euroafrican Partnership, Fondazione Finanza Etica e Università di Pisa

- **Sabato 15 settembre** (10.00–13.00)

**Identità in Cammino. Laboratorio del progetto Cevot**, a cura di Arcisolidarietà Toscana e Federazione Toscana Volontari Beni Culturali.

### **"SPRAR un sistema virtuoso che va salvaguardato"**



La FICT definisce gli SPRAR un sistema virtuoso che va salvaguardato.

Il presidente Luciano Squillaci "La FICT ha sempre operato per rispondere alle richieste di disagio. Il lavoro delle nostre strutture si basa sul principio dell'accoglienza e di un accompagnamento di integrazione adeguato, ieri, oggi e l'intenzione è di continuare anche nel prossimo futuro. Chiedo una forte attenzione sui minori stranieri non accompagnati e soprattutto di riflettere seriamente sul

sistema degli SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugio), un sistema riconosciuto come la forma più avanzata di welfare di comunità e che risponde ad un principio di accoglienza costituzionale ed internazionale."

"Sono 'satelliti virtuosi', aggiunge Squillaci, per la certezza dei fondi, per le forme di supervisione sull'operato di chi gestisce il progetto, per il coinvolgimento in prima persona dei Comuni nella governance dei rifugiati o titolari di protezione internazionale che vivono sul loro territorio con la possibilità di avere un reale processo di integrazione. Un sistema che finora ha sempre funzionato! Tuteliamo le poche cose che ancora funzionano bene e che sono ben strutturate."

"La Federazione lavora con i migranti da diversi anni e secondo l'ultima rilevazione dati svolta internamente sul flusso dei migranti nei servizi della Rete FICT migranti e minori stranieri non accompagnati (msna) "nel 2017, in oltre 11 Strutture dedicate (45% dei servizi sono CAS, Centri di Accoglienza Straordinaria; il 43% sono SPAR Minori; 7% Sprar per adulti e il 5% Cas Nuclei familiari), sono state accolte 2700 persone. Nei Centri della Federazione il personale di accoglienza vede oltre 280 persone impegnate verso i migranti tutto personale competente per lo più Educatori e psicologi"

"Se guardiamo il sistema– spiega Squillaci – sotto il profilo dell'integrazione, è evidente che ancora moltissimo c'è da fare. In primo luogo, obiettivo primario dell'accoglienza per quanto riguarda i minori e non solo, non può che essere l'integrazione, superando diverse criticità esistenti. Il sistema che riguarda la questione dell'accoglienza dei migranti e dei richiedenti asilo è senza dubbio migliorabile e va migliorata. Nel frattempo però non facciamo cadere nel profondo abisso quello che in Italia è una struttura funzionante, fino a prova contraria, ovvero gli SPRAR. Il sistema di accoglienza ha diversi nodi da sciogliere. A oggi l'accoglienza nei CAS ha tempi ancora troppo lunghi rispetto allo SPRAR, si raggiungono tranquillamente i due anni di permanenza, pertanto chiediamo di: – favorire la trasformazione dei CAS territoriali in SPRAR; – per i minori stranieri non accompagnati rivedere il protocollo previsto dalla legge zampa che oltre ad essere dispendioso richiede tempi molto lunghi e diversamente applicato nelle Regioni; – altra criticità, che rileviamo, riguarda i minori con problematiche di vulnerabilità e fragilità importanti, che con il nuovo sistema di accoglienza SPRAR, laddove i territori non intervengono con interventi economici aggiuntivi a quanto riconosciuto dal ministero, finiscono per essere inseriti in strutture che non hanno le risorse adeguate per rispondere ai loro bisogni."

**Avv. Luciano Squillaci – Presidente FICT**

Info: Elisabetta Piccioni – Uff. Stampa e Comunicazione FICT

Cell. 3392818398 – Email: [comunicazione@fict.it](mailto:comunicazione@fict.it)

## [European Youth Foundation: un supporto per i giovani in Europa](#)



*Our mission: "Supporting young people in getting closer to their objectives and their vision of a better future"*

Nata nel 1972, la [European Youth Foundation](#) (EYF) è una istituzione del Consiglio d'Europa. Svolge un ruolo fondamentale sia per incoraggiare la cooperazione tra i giovani in Europa e sia per facilitarne la partecipazione attiva nella società civile e per far sentire la loro voce nella vita politica e democratica.

Dalla sua nascita, sono oltre 300.000 i giovani europei, tra i 15 e i 30 anni, che hanno direttamente beneficiato dei progetti finanziati dall'EYF.

Infatti la European Youth Foundation, con sede presso il Centro Europeo per la Gioventù del Consiglio d'Europa a Strasburgo, fornisce sostegno e finanziamenti alle attività giovanili per promuovere i diritti umani, la democrazia, la tolleranza e la solidarietà.

### **Chi può fare domanda?**

Possono presentare domanda:

- ONG giovanili nazionali con sede in uno degli Stati Membri del Consiglio d'Europa;
- ONG giovanili locali con sede in uno stato membro;
- Network internazionali di ONG giovanili presenti in almeno 7 stati membri;
- Network regionali di ONG giovanili presenti in 4-6 stati membri.

### **Cosa finanzia?**

L'EYF sostiene attività, studi ricerche, materiali e documentazione, in linea con i valori ed il lavoro del Consiglio d'Europa. Le attività devono essere ospitate in uno o più stati membri dell'EYF.

I progetti inoltre devono essere pensati e realizzati per rafforzare pace e cooperazione, per promuovere una maggiore collaborazione e comprensione tra i giovani e incoraggiare lo scambio di informazioni, nel rispetto delle priorità del Settore Giovanile del Consiglio d'Europa.

La prossima scadenza per presentare domanda di finanziamento sarà il 1° ottobre 2018, per attività internazionali da realizzare tra il 1° aprile 2019 e il 31 dicembre 2019.

### **Informazioni:**

- Vai al [sito dedicato](#)
- Consulta [le deadline](#) per l'EYF applications
- [Contatta](#) la European Youth Foundation

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Di seguito, l'elenco dei Bandi Regionali aggiornati al 5 luglio 2018:

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
POR FSE	<a href="#">Avviso per la formazione continua per l'industria 4.0</a>	fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione rivolti a giovani Neet</a>	fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Contributi per tirocini non curricolari</a>	fino a esaurimento risorse
POR-FSE	<a href="#">Fondo di garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato</a>	Fino a esaurimento risorse
POR-FSE	<a href="#">Voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti</a>	Fino a esaurimento risorse
POR-FSE	<a href="#">Voucher formativi per disoccupati, inoccupati e inattivi con disabilità</a>	Fino a esaurimento risorse; prossima scadenza: 20/08/2018
POR-FSE	<a href="#">Apprendistato di I livello Bando per sostenere il raccordo formazione-impresa (scadenze trimestrali)</a>	01/11/2018
POR FSE	<a href="#">Voucher per giovani professionisti under 40</a>	Fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Voucher formativi per liberi professionisti over 40</a>	Fino a esaurimento risorse
POR-FSE	<a href="#">Voucher formativi per giovani professionisti</a>	01/10/2018
POR-FSE	<a href="#">Borse di mobilità professionale in Europa</a>	31/12/2018
POR-FSE	<a href="#">Avviso per concessione di voucher per l'accesso a spazi di coworking</a>	31/12/2018
POR FSE	<a href="#">Avviso per contributi a datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione</a>	31/12/2020



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

#### I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni

pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

#### CONTATTI :

---

### Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

---

### PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750